



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FIRENZE
Nome del corso in italiano	Lingue e civiltà dell'Oriente antico e moderno (<i>IdSua:1548310</i>)
Nome del corso in inglese	LANGUAGES AND CULTURES OF ANCIENT AND MODERN EAST
Classe	LM-36 - Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.orientelingueeculture.unifi.it
Tasse	http://www.unifi.it/vp-6385-manifesto-degli-studi.html Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SAGIYAMA Ikuko
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di laurea
Struttura didattica di riferimento	Lingue, Letterature e Studi Interculturali

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BALDISSERA	Fabrizia	L-OR/18	PA	1	Caratterizzante
2.	PEDONE	Valentina	L-OR/21	PA	1	Caratterizzante
3.	SAGIYAMA	Ikuko	L-OR/22	PO	1	Caratterizzante
4.	SARACGIL	Ayse	L-OR/13	PA	1	Caratterizzante
5.	TONIETTI	Maria Vittoria	L-OR/07	RU	1	Caratterizzante
6.	ZATELLI	Ida	L-OR/08	PO	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

BULLI ESTER ester.bulli@stud.unifi.it
RONI DUCCIO duccio.roni@stud.unifi.it
LAMI BIANCA bianca.lami@stud.unifi.it

Gruppo di gestione AQ

Liana Fondelli
Paolo La Spisa
Enrico Magnelli
Gloria Rosati
Ikuko Sagiyama
Daniel Vogelmann

Tutor

Valentina PEDONE
Ayse SARACGIL
Amalia CATAGNOTI
Maria Vittoria TONIETTI
Ida ZATELLI

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Studio si occupa in maniera specialistica di aree linguistiche e storico-culturali diverse tra loro ma tutte classificabili sotto la comune denominazione di Oriente. In particolare, il CdS fornisce insegnamenti relativi all'area del Vicino Oriente antico (lingue e civiltà accadica, aramaica, ebraica, egiziana, ittita e sumerica), compreso il settore di lingua e letteratura sanscrita, e alle lingue e civiltà dell'Oriente medievale-moderno e moderno-contemporaneo (ambito arabo, ebraico, etiopico, turco, cinese e giapponese). Queste grandi aree culturali sono indagate nel CdS tramite l'applicazione di un'attenta metodologia di tipo linguistico-filologico e storico-letterario. Al centro dell'attenzione delle attività didattiche del CdS è lo studio delle civiltà orientali, nella loro variegata complessità, attraverso la lettura diretta e l'analisi critica delle fonti primarie (letterarie, epigrafiche, archivistiche, archeologico-artistiche, pubblicistiche, mediatiche) prodotte nelle differenti lingue di riferimento, sia nell'epoca antica sia nel periodo moderno e contemporaneo. All'interno di questo quadro generale, il CdS attribuisce cardinale importanza alla propria dimensione internazionale, che costituisce un suo connotato essenziale e qualificante. I molteplici accordi di cooperazione e scambio con università e istituzioni scientifiche estere già in atto sono la solida base su cui il CdS ha costruito il proprio specifico profilo. Grazie ad essi il CdS è in grado di collocare i propri studenti in una posizione privilegiata che consente loro di svolgere il proprio percorso formativo in un ambiente realmente multi-culturale e plurilinguistico.

04/05/2017

Link inserito: <http://www.orientelingueeculture.unifi.it/>

**QUADRO A1.a**

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Il Comitato di indirizzo riunitosi nella seduta del 6 novembre ha espresso parere complessivamente favorevole alle proposte di trasformazione dei Corsi di Studio della Facoltà ed alla qualità dell'offerta formativa, riservandosi di dare un parere più dettagliato dopo aver valutato le singole proposte. Nella seduta del 28 novembre è stata confermata la prima valutazione che ha trovato perfetta corrispondenza nei nuovi ordinamenti.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

04/05/2017

I contatti con le parti sociali (il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, enti pubblici e privati) erano tradizionalmente presi dai singoli docenti come iniziative personali. Si era tuttavia rilevata la necessità di un organo interno in grado di coordinare efficacemente tali azioni individuali: a tale scopo, si è costituito nell'a.a. 2016/'17 un Comitato di Indirizzo composto dai rappresentanti del CdS e da esponenti del mondo del lavoro, con particolare riferimento ai settori in cui le competenze linguistiche e culturali dei laureati possano risultare maggiormente spendibili e valorizzate. L'attività del Comitato, iniziata con buone premesse, è destinata a diventare sempre più importante al di là di cadenze e scadenze per ora non quantificabili nel potenziamento della sinergia tra il CdS e le richieste del mondo del lavoro.

Ciò che costantemente è emerso dalle varie consultazioni è un significativo interesse per competenze linguistiche e culturali non comunemente ottenibili, ma in genere possedute dai laureati del CdS: per esempio l'arabo, l'ebraico, il cinese, il giapponese, il turco. I settori maggiormente interessati sono prevedibilmente l'editoria e l'interpretariato, ma anche la mediazione culturale e il turismo. Alcuni laureati del CdS stanno infatti dando buona prova di sé lavorando in tali settori.

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il CdS è in grado di offrire un'ampia gamma di esperienze formative e professionalizzanti che fanno leva sulla capacità di analisi e sintesi e sul senso critico e l'autonomia di giudizio acquisite dagli studenti, in relazione alle loro scelte e inclinazioni e alle differenti aree di specializzazione. In particolare, si possono individuare i seguenti profili professionali: - P1. Operatori culturali in enti pubblici e privati. - P2. Mediatori linguistici e culturali. - P3. Traduttori tecnici e letterari. - P4. Organizzatori di eventi e manifestazioni su scala internazionale. - P5. Ricercatori negli ambiti filologico-letterari e storico-culturali. - P6. Funzionari nelle istituzioni delle rappresentanze governative e diplomatiche - P7. Insegnanti - P8. Giornalisti e pubblicisti.

funzione in un contesto di lavoro:

P1. Collaborazione, in contesti pubblici e privati, alla gestione dei musei, archivi, biblioteche e relative mansioni di acquisizione, conservazione e catalogazione del patrimonio librario, documentale, epigrafico e artistico.

P2. Collaborazione, in qualità d'interprete ed esperto in comunicazione interculturale, presso gli uffici di accoglienza delle amministrazioni locali e centrali, ONG, cooperative, uffici di consulenza e di selezione del personale in imprese private, operanti nei o in relazione con i paesi afro-asiatici.

P3. Traduzione e interpretariato, per case editrici, amministrazioni pubbliche e imprese private, di testi letterari di vario genere (narrativa, poesia, teatro, cinema, testi musicali, apparati multimediali), documenti ufficiali e di archivio, materiali turistici e commerciali, testi tecnico-scientifici.

P4. Organizzazione e collaborazione, presso enti pubblici e con soggetti privati nazionali e internazionali, nell'ambito di manifestazioni ed eventi culturali direttamente connessi con i prodotti culturali delle aree geografiche di riferimento (mostre, festival, rassegne, conferenze e congressi, campagne promozionali ecc.).

P5. Attività di ricerca presso istituzioni scientifiche pubbliche e private, finalizzata all'approfondimento di aspetti specifici inerenti le lingue e le culture di riferimento.

P6. Svolgimento di incarichi connessi con la carriera diplomatica, in particolare nei paesi delle aree geografiche e culturali di riferimento.

P7. Insegnamento di lingue e culture orientali a studenti italiani ed europei e, viceversa, insegnamento di lingua e cultura italiana a discenti stranieri, con particolare riferimento all'area afro-asiatica.

P8. Produzione dei testi informativi e giornalistici relativi alle aree geografiche e culturali di riferimento per la stampa periodica in formato cartaceo e telematico, portali informativi on-line e reti televisive nazionali e internazionali.

competenze associate alla funzione:

Per ciascuna delle funzioni su indicate risultano necessarie e caratterizzanti le seguenti competenze:

- una solida padronanza attiva e passiva di una o più lingue afro-asiatiche;
- una sicura conoscenza della storia e della cultura delle popolazioni delle aree geografiche di riferimento;
- la capacità autonoma di comprendere, analizzare e tradurre testi e documenti, sia antichi sia moderni, prodotti in una lingua orientale;
- la padronanza dei principali mezzi informatici e di comunicazione telematica;
- la conoscenza approfondita di una o più lingue di comunicazione internazionale;
- la capacità di comunicare le proprie competenze a interlocutori specialisti e non specialisti;
- la capacità di compiere ricerche in rete, con utilizzo di fonti on-line, bibliografie telematiche, banche dati virtuali.

sbocchi occupazionali:

Il CdS mira a creare dei seri e preparati professionisti che hanno aperte diverse possibilità di impiego.

In relazione ai differenti profili professionali summenzionati, si possono individuare i seguenti sbocchi occupazionali:

P1. Funzionari e collaboratori delle amministrazioni dello Stato, delle aziende autonome, degli enti pubblici e privati senza fini di lucro, degli enti locali, delle biblioteche, degli archivi, delle istituzioni scolastiche, delle università, degli enti di ricerca e delle società private.

P2. Funzionari e collaboratori delle strutture statali, degli enti pubblici e privati senza fini di lucro, delle amministrazioni locali, delle istituzioni scolastiche e delle società private operanti nelle aree geografiche e culturali afro-asiatiche.

P3. Collaboratori e ausiliari delle case editrici, dei mezzi di comunicazione di massa, delle stampe periodiche, dei portali telematici e delle aziende pubbliche e private operanti nei settori della comunicazione multiculturale.

P4. Collaboratori e dipendenti di enti pubblici e privati dei settori artistici, multimediali, dell'animazione culturale e della promozione di eventi.

P5. Docenti e ricercatori presso le istituzioni universitarie e centri di ricerca pubblici e privati.

P6. Dipendenti pubblici delle amministrazioni centrali e delle sedi distaccate del Ministero degli Affari esteri, delle rappresentanze diplomatiche e consolari all'estero e dei centri italiani di cultura all'estero.

P7. Insegnanti di lingue e culture orientali a studenti italiani ed europei di diverso livello e, viceversa, insegnanti di lingua e cultura italiana a discenti stranieri, in particolare nelle scuole di italiano all'estero.

P8. Giornalisti e pubblicisti dipendenti e free lance presso i periodici cartacei e sui portali informativi on-line.

1. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
2. Interpreti e traduttori di livello elevato - (2.5.4.3.0)
3. Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
4. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
5. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)
6. Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.4.0)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

13/04/2017

Per accedere al Corso di Studio occorrono i requisiti di seguito elencati:

A. Avere acquisito nel corso di Studio triennale 48 CFU così articolati:

- almeno 12 CFU nella lingua e letteratura di specializzazione: arabo, aramaico, cinese, ebraico, etiopico, giapponese, sanscrito, turco (SSD L-OR/07, L-OR/08, L-OR/12, L-OR/13, L-OR/18, L-OR/21, L-OR/22);
- almeno 6 CFU in una lingua europea diversa dall'italiano, oppure una competenza di livello B2 di una lingua europea diversa dall'italiano, accertabile dalla Commissione didattica del Corso di Studio;
- i restanti 30 CFU nelle seguenti discipline: tutti i settori L-OR compresi quelli menzionati precedentemente; i settori delle aree disciplinari L-ANT, L-FIL-LET, L-LIN, M-DEA, M-GGR, M-STO.

B. Requisiti di preparazione individuale: possedere buone capacità linguistiche ed una conoscenza di base della storia e della cultura dell'area di riferimento. E' prevista la verifica della preparazione individuale con modalità indicate nel Regolamento.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

06/06/2017

Per accedere al Corso di Studi Magistrale occorrono i requisiti sotto elencati.

Le competenze e il possesso dei requisiti di preparazione individuale saranno verificati nel corso di un colloquio da parte di una commissione nominata dal Consiglio del CdS o da un delegato, sempre nominato dal CdS. I requisiti sono i seguenti:

A. Avere acquisito nel corso di Studio triennale 48 CFU così articolati:

- almeno 12 CFU nella lingua e letteratura di specializzazione: arabo, aramaico, cinese, ebraico, etiopico, giapponese, sanscrito, turco (SSD L-OR/07, L-OR/08, L-OR/12, L-OR/13, L-OR/18, L-OR/21, L-OR/22);
- almeno 6 CFU in una lingua europea diversa dall'italiano, oppure una competenza di livello B2 di una lingua europea diversa dall'italiano, accertabile dalla Commissione didattica del Corso di Studio;
- i restanti 30 CFU nelle seguenti discipline: tutti i settori L-OR compresi quelli menzionati precedentemente; i settori delle aree disciplinari L-ANT, L-FIL-LET, L-LIN, M-DEA, M-GGR, M-STO.

B. Requisiti di preparazione individuale: possedere buone capacità linguistiche ed una conoscenza di base della storia e della cultura dell'area di riferimento. E' prevista la verifica della preparazione individuale con la valutazione, sempre da parte della Commissione o del delegato sopra indicati, tramite la valutazione del curriculum pregresso, delle votazioni riportate negli esami sostenuti e, in casi particolari, potrà essere previsto un colloquio che si terrà con la suddetta Commissione didattica o col delegato del CdS.

13/04/2017

Il CdS in Lingue e civiltà dell'Oriente antico e moderno intende formare specialisti a partire dalla base degli insegnamenti linguistici, filologici, letterari, storici e archeologici offerti, che si articolano sia nell'ambito antico sia nell'ambito moderno-contemporaneo.

Il corso di laurea si propone di fornire allo studente una preparazione approfondita, metodologica e storica, negli studi linguistici, filologici e letterari; una solida conoscenza della storia e delle fonti scritte antiche; la capacità autonoma di affrontare, comprendere, analizzare e tradurre testi e documenti in originale; una sicura competenza in almeno una lingua e civiltà di quei continenti; la capacità di utilizzare le proprie conoscenze e competenze sia nello specifico campo degli studi letterari sia negli ambiti professionali sottoindicati; la capacità di classificare e analizzare i dati, formulando proprie conclusioni. Si propone inoltre di fornire avanzate competenze scientifiche, teoriche, metodologiche ed operative relative al settore storico-archeologico; la capacità di affrontare in maniera autonoma aspetti e problemi inerenti le ricerche nelle discipline specialistiche necessarie per la loro formazione; la capacità di analisi e sintesi, senso critico e autonomia di giudizio; l'abilità di comunicare, in forma scritta o orale, le proprie competenze a interlocutori specialisti e non specialisti, sulla base della padronanza di almeno una lingua dell'Unione europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari; infine il corso di laurea intende sviluppare negli studenti la capacità di utilizzare criticamente i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza e la comunicazione telematica - dalla ricerca di bibliografie tematiche alla consultazione di fonti on-line, ove disponibili.

Il percorso formativo del Corso di Studio in Lingue e Civiltà dell'Oriente antico e moderno prevede un unico curriculum, improntato all'acquisizione della competenza avanzata almeno di una lingua orientale in forma scritta e orale, cui si affianca lo studio della relativa letteratura. Tale percorso viene integrato dalle discipline finalizzate all'approfondimento della cultura e della civiltà antica e moderna delle aree geografiche di riferimento, declinate nei settori storico-archeologici, linguistico-filologici e geo-antropologici, che assicureranno una solida conoscenza teorica e metodologica indispensabile all'autonomia critica e operativa dei laureati.

Conoscenza e capacità di comprensione

I laureati devono aver acquisito una preparazione approfondita nel settore delle filologie e delle letterature dell'antichità e in quello della storia antica. Devono possedere avanzate competenze nel campo delle metodologie proprie delle scienze linguistiche, filologiche e storiche, nonché delle tecniche di ricerca, richieste per il reperimento e l'uso critico delle fonti. Devono possedere avanzate competenze scientifiche, teoriche, metodologiche ed operative relative al settore dell'archeologia, fondate sulla conoscenza della storia e delle fonti scritte antiche e competenze di base nella gestione dell'informazione, anche tramite l'uso dei principali strumenti informatici e di comunicazione telematica.

Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno acquisite principalmente attraverso lezioni frontali avanzate, esercitazioni su testi e fonti di particolare rilevanza linguistico-letteraria e documentaria, partecipazione a missioni archeologiche e di studio in Italia o all'estero, preparazione di elaborati e relazioni di carattere originale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono saper applicare queste conoscenze avanzate, maturate nell'ambito delle lingue e delle culture extraeuropee, nei contesti operativi più diversi dell'organizzazione, della gestione e dell'amministrazione pubblica e privata, nazionale e internazionale, della cultura intellettuale, interpretando i dati di loro competenza con capacità critiche autonome.

Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno acquisite principalmente attraverso ricerche bibliografiche su argomenti specifici, partecipazione alle attività di laboratorio, all'organizzazione di seminari e convegni, alla partecipazione a missioni di studio in Italia o all'estero.

La verifica delle conoscenze e della capacità di comprensione sarà effettuata mediante esami di profitto scritti e orali, tesine, relazioni sulle missioni di studio nonché mediante la prova di valutazione finale.

QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Aver acquisito conoscenze avanzate nell'indagine storico-culturale tramite l'apprendimento delle principali metodologie e tecniche specifiche delle discipline specialistiche necessarie per la conoscenza delle culture dell'Asia e dell'Africa.

Accompagnare al possesso delle principali lingue di comunicazione dell'Africa e dell'Asia una sicura competenza di almeno una di esse.

Aver acquisito una preparazione approfondita nel settore delle filologie e delle letterature dell'antichità e in quello della storia antica.

Possedere avanzate competenze nel campo delle metodologie proprie delle scienze linguistiche, filologiche e storiche, nonché delle tecniche di ricerca richieste per il reperimento e l'uso critico delle fonti.

Possedere avanzate competenze scientifiche, teoriche, metodologiche ed operative relative al settore dell'archeologia, fondate sulla conoscenza della storia e delle fonti scritte antiche.

Possedere competenze di base nella gestione dell'informazione, compreso l'uso dei principali strumenti informatici e di comunicazione telematica.

Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno acquisite principalmente attraverso:

- lezioni frontali e conversazioni guidate anche con l'uso di libri di testo avanzati e su alcuni temi d'avanguardia;
- esercitazioni su testi e fonti di particolare rilevanza linguistico-letteraria e documentaria;
- partecipazione a convegni e seminari di alto livello scientifico tenuti da esperti nazionali e internazionali;
- partecipazione a missioni archeologiche e di studio in Italia o all'estero;
- frequenza di scuole intensive di lingua in Italia o all'estero;
- preparazione di elaborati nei corsi di insegnamento;
- produzione di un elaborato finale.

La verifica delle conoscenze e capacità di comprensione acquisita sarà effettuata mediante:

- esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali;
- produzione di elaborati, tesine e relazioni individuali e di gruppo;
- elaborato della prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Aver acquisito le conoscenze linguistiche necessarie sia delle lingue delle culture extraeuropee sulle quali verte la loro formazione specifica sia di almeno una lingua moderna europea.

Aver acquisito una sicura competenza di almeno una lingua e civiltà di quei continenti.

Essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza e la comunicazione telematica - dalla ricerca di bibliografie tematiche alla consultazione di fonti on-line, ove disponibili.

I laureati del corso di studi dovranno essere in grado di applicare le conoscenze acquisite nei contesti operativi più diversi dell'organizzazione, della gestione e dell'amministrazione pubblica e privata, nazionale e internazionale della cultura

intellettuale, interpretando i dati di loro competenza con capacità critiche autonome.

Tali capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno acquisite principalmente attraverso:

- ricerche bibliografiche su argomenti specifici;
- partecipazione alle attività di laboratorio durante i corsi di insegnamento;
- partecipazione all'organizzazione di seminari e convegni;
- partecipazione a missioni di studio in Italia o all'estero.

La verifica delle capacità di applicare le conoscenze e comprensione acquisite sarà effettuata mediante:

- esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali;
- relazioni e tesine sulle attività di laboratorio classificabili tra le altre competenze utili per l'inserimento nel mondo delle professioni;
- relazioni sulle missioni di studio;
- monitoraggio periodico della carriera degli studenti mediante consultazione dell'apposita banca dati al fine di valutare lo stato di avanzamento degli studi di ciascuno studente;
- prova di valutazione finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>Aver acquisito la capacità di affrontare in maniera autonoma aspetti e problemi inerenti le ricerche nelle discipline specialistiche necessarie per la loro formazione.</p> <p>In particolare i laureati del Corso di Studi avranno acquisito autonomia di giudizio e avranno la capacità di raccogliere e interpretare informazioni relativamente alle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none">-analisi e interpretazione di testi letterari e di documenti in originale;-analisi comparata dei testi;-ricerca e consultazione critica dei testi;-reperimento di dati su fonti storiche;-analisi di dati su reperti archeologici. <p>Tali capacità di autonomia di giudizio saranno state acquisite principalmente attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none">-lezioni teoriche durante lo svolgimento dei corsi di insegnamento;-conversazioni guidate ed esercitazioni;-visite a musei e luoghi di particolare interesse;-partecipazione ad attività di laboratorio e di tipo seminariale;-redazione dell'elaborato finale. <p>La verifica delle capacità di giudizio autonomo sarà stata effettuata attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none">-esami di profitto e prove di valutazione scritte ed orali;-relazioni sui risultati della partecipazione ad attività di laboratorio e di tipo seminariale;-relazioni sui risultati della partecipazione a missioni di studio in Italia o all'estero;-prova di valutazione finale.
	<p>Saper comunicare in modo chiaro le loro conclusioni nonché le conoscenze acquisite a interlocutori specialisti e non specialisti del settore.</p> <p>Essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.</p> <p>Saper pianificare e presentare progetti di ricerca e di studio nell'ambito di enti culturali diversi, italiani ed esteri anche utilizzando i mezzi della comunicazione di massa e i nuovi media on-line.</p>

Abilità comunicative	<p>Trasmettere contenuti culturali anche specialistici all'interno di situazioni comunicative specifiche. Saper confrontarsi e collaborare con gli altri avendo sviluppato un'attitudine alla discussione costruttiva.</p> <p>Tali abilità comunicative saranno state acquisite principalmente attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> -lezioni teoriche dei diversi corsi di insegnamento; -insegnamenti delle lingue straniere; -seminari e incontri con esperti italiani e stranieri; -partecipazione a progetti Erasmus, a programmi di interscambio culturale, a missioni di studio in Italia o all'estero; -prove in itinere ed elaborato finale in forma scritta facendo anche ricorso a strumenti multimediali. <p>La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative sarà avvenuta mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> -esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali; -relazioni scritte e orali sui risultati della partecipazione ad attività di laboratorio e di tipo seminariale; -prova di valutazione finale che comprende una discussione orale di presentazione e argomentazione sul contenuto dell'elaborato, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
Capacità di apprendimento	<p>Aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare in modo autonomo.</p> <p>Aver acquisito la consapevolezza del ruolo storico e civile dell'identità italiana, delle identità europee e delle identità dell'Africa e dell'Asia sulla base di fondamenti teorici approfonditi e aggiornati, di piena e articolata abilità di analisi testuale e linguistica, di capacità di comparazione e confronti, nonché di adeguate capacità di scrittura e, in generale, di dominio espressivo.</p> <p>Tali capacità di apprendimento saranno state acquisite attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> -partecipazione ad esercitazione e seminari; -attività di laboratorio; -consultazione di testi e strumenti critici; -partecipazione a convegni nazionali e internazionali; -partecipazione a missioni di studio in Italia o all'estero. <p>L'acquisizione di tali capacità di apprendimento viene verificata e valutata secondo le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> -esercitazioni in aula; -esami di profitto e prove di valutazione scritte ed orali; -visite a musei e a luoghi di particolare interesse; -partecipazione all'organizzazione di workshop; -monitoraggio periodico della carriera degli studenti mediante consultazione dell'apposita banca dati al fine di valutare lo stato di avanzamento degli studi di ciascuno studente; -prova di valutazione finale.

un docente.

Nella dissertazione scritta il candidato dovrà dimostrare di aver tratto profitto dalle competenze acquisite durante il biennio nonché la sua capacità di sviluppare con efficacia le proprie argomentazioni. Dovrà inoltre dimostrare piena padronanza degli strumenti bibliografici (in italiano e in lingue straniere) e degli strumenti metodologici in ambito linguistico, filologico, letterario, storico e archeologico.

Per essere ammesso alla prova finale, che porta all'acquisizione di 24 crediti, lo studente deve aver acquisito 96 CFU, di cui almeno 12 nella disciplina in cui viene svolta la dissertazione scritta per la prova finale.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

15/03/2016

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di una tesi di Laurea in forma di dissertazione scritta originale, eventualmente con parti digitali, su un argomento concordato, scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti caratterizzanti seguiti e sotto l'orientamento tutoriale di un docente.

Nella dissertazione scritta il candidato dovrà dimostrare di aver tratto profitto dalle competenze acquisite durante il biennio nonché la sua capacità di sviluppare con efficacia il proprio punto di vista.

Dovrà inoltre dimostrare piena padronanza degli strumenti bibliografici (in italiano e in lingue straniere) e degli strumenti metodologici in ambito linguistico, filologico, letterario, storico e archeologico.

Per essere ammesso alla prova finale, che porta all'acquisizione di 24 crediti, lo studente deve aver acquisito 96 CFU, di cui almeno 12 nella disciplina in cui viene svolta la dissertazione scritta per la prova finale.



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.st-umaform.unifi.it/vp-142-orari-delle-lezioni-aa-2017-2018.html>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://sol.unifi.it/docprenot/docprenot>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.st-umaform.unifi.it/vp-178-per-laurearsi.html>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Nessun docente titolare di insegnamento inserito

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

A livello di Ateneo è presente un Ufficio di Supporto alle Iniziative di Orientamento in Ingresso, in Itinere e al Job Placement istituito dalla Direzione Generale dell'Ateneo nel Marzo 2016 con Decreto N. 329/2016.

Per quanto riguarda le attività di Orientamento in ingresso, la Scuola collabora attraverso i propri Delegati alle attività dell'Università di Firenze e in particolare all'organizzazione degli eventi di ateneo <http://www.unifi.it/cmpro-v-p-2695.html>, tra cui: Firenze cum Laude, Benvenute Matricole!, Pomeriggi di Orientamento alle Oblate per gli studenti delle Scuole Secondarie Superiori, manifestazione Un Giorno all'Università, Salone regionale Campus Orienta, Giornate Valore D per le studentesse che intendono iscriversi alle Lauree Scientifiche e tecnologiche, Redazione della pubblicazione Orientarsi all'Università di Firenze percorsi formativi e informativi, Progetto Scuola e Università di Firenze in Continuità.

La Commissione Orientamento prevede la somministrazione di un questionario alle Scuole Secondarie Superiori Toscane che lo richiedono per la rilevazione del livello disciplinare delle classi IV in Chimica, Fisica, Matematica, Comprensione del testo, logica. Il personale dell'Ufficio Orientamento di Ateneo contribuisce all'organizzazione della Giornata di Orientamento delle Scuole (Open Day). La Commissione di ateneo è integrata con personale docente appartenente alle Scuole (referente di Scuola per l'orientamento): la Scuola di Studi Umanistici e della Formazione ha confermato il Delegato all'Orientamento per l'area degli Studi Umanistici Prof.ssa Daniela Manetti e conferito le ulteriori seguenti deleghe: per l'orientamento con delega alle prove di verifica delle conoscenze in ingresso le prof.sse Anna Rodolfi e Michela Landi, per l'Orientamento con delega Alternanza Scuola/Università la prof.ssa Michela Graziani; per l'area delle Scienze della Formazione ha confermato il Prof. Emiliano Macinai Delegato per l'orientamento in ingresso, il Prof. Davide Capperucci Delegato per lo svolgimento dei Test di autovalutazione per l'ingresso.

I Professori Manetti e Macinai coordinano una Commissione interna (Commissione per l'orientamento della Scuola) costituita da docenti nominati nel Consiglio della Scuola del 27/03/2013. La commissione si occupa dell'organizzazione della giornata di orientamento (Open Day), manifestazione aperta agli studenti delle scuole medie superiori che intenderanno iscriversi nell'a.a. 2017-2018 che si è svolta nelle giornate del 16 febbraio 2017 (Area Studi Umanistici) e del 24 febbraio 2017 (Area Scienze della

04/05/2017

Formazione). Oltre all'Open Day la Scuola, nel tramite della Commissione, partecipa alle iniziative di ateneo ed organizza incontri presso le scuole medie superiori con l'obiettivo di informare gli studenti potenzialmente interessati all'offerta didattica della Scuola. La Commissione si occupa del percorso Giorni da matricola (3 giorni) e University Lab (5 giorni), in convenzione con l'Ufficio Scolastico Regionale Toscano per l'inserimento di gruppi di studenti delle Scuole Secondarie Superiori nei Corsi disciplinari e nei Laboratori dei CdS in percorsi attivi sia nel I sia nel II Semestre. Nel periodo luglio/ottobre la commissione offre uno sportello di orientamento in ingresso per le future matricole con tutor dell'Area Umanistica e dell'Area di Scienze della Formazione. L'Area Umanistica organizza inoltre ogni anno a settembre una settimana di orientamento per le matricole e in aprile la Simulazione del Test di ingresso rivolta agli studenti delle classi quinte delle scuole superiori interessati ad iscriversi ai Cds dell'area.

L'ufficio della Scuola che si occupa del servizio e la gestione dell'orientamento in ingresso a livello amministrativo è:

Ufficio Servizi alla Didattica - Orientamento via Gino Capponi 9, I piano stanza 33

Orario di apertura: lun. merc. 9.30-11.30 e mart. 15-16.30 (verificare gli orari)

orientamento.lettere@unifi.it - 055/2756109

Per l'area di Scienze della Formazione sono comunque attivi l'Ufficio Orientamento Via Laura 48, II piano,

Orari di apertura: lun., merc., ven. ore 9-13 mart. e giov. ore 15-16.30

orientamento@scform.unifi.it 0552756126

e lo Sportello di Orientamento, Via Laura 48 II piano

Orari di apertura: lun, merc., ven. ore 9-13 mart. e giov. ore 14-18

cdseducform@st-umaform.unifi.it

Link inserito: <http://www.st-umaform.unifi.it/vp-32-in-ingresso.html>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'attività di orientamento e tutorato in itinere svolto dalla Scuola di Studi Umanistici e della Formazione e dai CdS si pone come obiettivo: 04/05/2017

- a) favorire un efficace inserimento degli studenti nel percorso formativo dei diversi CdS attraverso, in particolare, idonee attività di tutorato a favore degli iscritti al primo anno di corso;
- b) favorire un efficace avanzamento nella carriera degli studenti attraverso: attività di assistenza nella compilazione dei piani di studio individuali; attività di orientamento in itinere, al fine di favorire la scelta da parte degli studenti del percorso formativo più consono alle loro caratteristiche; attività di recupero degli studenti in difficoltà; ecc.

L'attività di tutorato è svolta prevalentemente dal presidente/referente del CdS, dai docenti delegati all'orientamento di CdS e da tutti i docenti per problemi specifici sugli insegnamenti di pertinenza. Svolgono inoltre un'azione capillare i tutor selezionati dall'Ateneo ogni anno, e assegnati ai singoli Cds.

Ad integrazione e supporto delle attività svolte dalla Scuola e dal CdS l'Ateneo fornisce anche:

un servizio di consulenza psicologica per gli studenti che lo richiedono <http://www.unifi.it/CMpro-v-p-499.html>;

un servizio di Career Counseling and Life designing <http://www.unifi.it/vp-8311-career-counseling-e-life-designing.html>;

la possibilità di effettuare un bilancio di competenze: <http://www.unifi.it/vp-8312-bilancio-di-competenze.html>.

Il servizio a livello di scuola è gestito dai seguenti uffici amministrativi:

Segreteria Corsi di Studio via Laura 48, II piano

Orari di apertura: lun., merc. ore 10-13 e giov. ore 15-16.30 - 0552756119-120-121

cltriennali@scform.unifi.it

clmagistrali@scform.unifi.it

Ufficio Servizi alla Didattica via Gino Capponi 9, I piano stanze 31 e 33.

Orario di apertura: lun. merc. 9.30-11.30 e mart. 15-16.30

Link inserito: <http://www.st-umaform.unifi.it/vp-30-in-itinere.html>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L' Ufficio Tirocinio si occupa della gestione dei progetti dei tirocini curriculari sia per gli studenti iscritti all'Area Umanistica (ex Facoltà di Lettere e Filosofia), sia per gli studenti iscritti all'Area di Scienze della Formazione (ex Facoltà di Scienze della Formazione) e dei tirocini non curriculari per i propri neo laureati, entro 12 mesi dal conseguimento del titolo.

04/05/2017

L'Ufficio si trova presso la Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, in Via Laura, 48 - Firenze - I piano - Stanza AS2, e osserva il seguente orario di apertura al pubblico:

lunedì ore 9.30-12,30; martedì 15.00-16.30; mercoledì 9.30-12,30; venerdì 9.30-12,30

E-mail: stage@st-umaform.unifi.it

Il servizio fa riferimento al sistema di offerta proposto a livello di Ateneo : <http://www.unifi.it/vp-607-stage-e-tirocini.html> e utilizza il servizio on-line la banca dati St@ge : http://sol.unifi.it/stage/stud_jsp/login.jsp.

Link inserito: <http://www.st-umaform.unifi.it/ls-8-stage.html>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

La Scuola di Studi Umanistici e della formazione aderisce al programma comunitario ERASMUS+: il Programma di mobilità per studio o tirocinio-traineeship che permette agli studenti universitari di trascorrere un periodo di studio, ricerca e/o tirocinio della durata minima di tre mesi (due per la mobilità traineeship) e massima di dodici mesi presso un Istituto estero che abbia firmato un accordo bilaterale nell'ambito del programma Erasmus+ con la Scuola. Allo scopo di migliorare il livello di internazionalizzazione del percorso formativo, la Scuola di Studi Umanistici e della formazione incoraggia gli studenti e i docenti a svolgere periodi all'estero, sulla base di rapporti convenzionali di scambio con università presso le quali esista un sistema di crediti facilmente riconducibile al sistema ECTS.

La Scuola di Studi Umanistici e della Formazione ha nominato due propri delegati, uno per l'area degli Studi Umanistici (ex Facoltà di Lettere e Filosofia) nella persona del prof. Alessandro Nigro e uno per l'area di Scienze della Formazione (ex. Facoltà di Scienze della Formazione) nella persona della prof.ssa Rossella Certini e si avvale della collaborazione dei Delegati Erasmus nominati dai Dipartimenti di afferenza dei CdS della Scuola. Tali delegati facilitano il raccordo con i diversi referenti degli accordi bilaterali con le sedi partner e promuovono la diffusione del Bando di selezione fornendo, in collaborazione con l'Ufficio Relazioni Internazionali di Scuola, informazioni sulle sedi estere agli studenti in partenza.

L'Ufficio Relazioni Internazionali, unico per tutta la Scuola, con sede in via Laura 48 (piano terra) contribuisce a promuovere il processo di internazionalizzazione mediante lo sviluppo della cooperazione internazionale didattica/scientifica tra Università ed attraverso le azioni mobilità di docenti e studenti per ricerca, tirocinio e studio all'estero. In particolare, si occupa della gestione della mobilità dei docenti e degli studenti italiani in partenza e degli studenti stranieri in arrivo, interfacciandosi con le relative strutture centrali di Ateneo e estere per le pratiche di ingresso e uscita.

Il sito web della Scuola comprende una sezione dedicata alla mobilità internazionale, nella quale è possibile ottenere le informazioni sulle procedure inerenti la mobilità Erasmus e la relativa modulistica, divise nelle varie azioni previste dal programma Erasmus+: per studio, per traineeship, per docenti e la sezione in inglese per gli studenti stranieri. L'elenco completo degli Atenei esteri con i quali sono stati stabiliti accordi bilaterali sono presenti nella pagina Erasmus del sito web di Ateneo.

Si conferma il contributo dell'Ufficio Relazioni Internazionali a migliorare la mission istituzionale in materia di Internazionalizzazione. In particolare nell'anno 2015/2016

- si è registrato un incremento del numero delle candidature (pari a 172) degli studenti italiani interessati a svolgere un periodo di studio negli Atenei partner attraverso il programma Erasmus, ovvero il 23,74% in più rispetto agli studenti partecipanti al programma nell'a.a. 2014/2015

- il numero degli studenti stranieri provenienti da oltre 200 Università partner in Europa ed immatricolati alla Scuola di Studi Umanistici e della Formazione è aumentato del 23,67% rispetto all'a.a. 2014/2015, raggiungendo il numero complessivo di oltre 250 iscritti.

Link esterno:

<http://www.st-umaform.unifi.it/ls-11-mobilita-internazionale.html>

Descrizione link: Di seguito la pagina web con l'indicazione delle Università europee con le quali è stato stipulato un accordo bilaterale Erasmus

Link inserito: <https://erasmus.unifi.it/moduli/outgoing/mappa/mappa.php?scuola=13>

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

A livello di Ateneo è previsto un Career Service frutto della riflessione sui processi di innovazione della terza missione dell'Università che ha il compito di coordinare, promuovere, sostenere, armonizzare e potenziare i Servizi all'Orientamento al lavoro e al Placement dell'Ateneo e delle varie Scuole. Con la collaborazione scientifica e il coordinamento dei Responsabili dei diversi Career Service Point e dei delegati al Job Placement delle Scuole di Ateneo sono stati messi a punto e continuamente aggiornati i singoli programmi e servizi in offerta ai giovani universitari e alle imprese, studi professionali e organizzazioni interessate. Lo scopo è quello di avvicinare all'utenza i programmi e i servizi di orientamento e job placement, realizzando un più efficace coordinamento con le strutture dell'Ateneo e con il corpo docente di ciascuna Scuola. Tali Servizi si inseriscono, quindi, pienamente nel contesto del Piano Strategico di Ateneo 2016-2018 relativo alla Terza Missione (DL 19/2012; DM 47/2013), pur evidenziando la stringente connessione con gli ambiti privilegiati della Ricerca e della Didattica. L'apertura di Career Service Point nelle varie sedi dell'Ateneo consente a tutti gli studenti e i laureati di rivolgersi allo sportello della propria Scuola per ricevere un primo orientamento, scegliere di aderire ai programmi offerti dai vari Cantieri, seguire un percorso completo di formazione e

04/05/2017

orientamento al lavoro: dal counseling ai laboratori di ricerca attiva, alla formazione sul lavoro e sul mercato del lavoro, al coaching, alle strategie di sviluppo delle competenze trasversali, al supporto nella redazione del curriculum vitae anche in forma di video cv, al potenziamento dell'intraprendenza, ai workshop sulla creatività, ai laboratori di innovazione nell'impresa, alla progettazione di idee imprenditoriali.

Il Career Service rappresenta anche un punto di riferimento per le imprese, gli studi professionali e tutte le organizzazioni del mondo del lavoro che mirano ad entrare in contatto con gli studenti e i laureati dell'Università, a reclutare risorse umane qualificate, a portare il loro contributo alla consapevolezza, autonomia e sviluppo professionale dei giovani. Il Progetto, all'avvio del 2016, ha visto la ricollocazione all'interno di una Prospettiva di Ricerca dalla quale prendono avvio le varie direzioni della Formazione all'Imprenditorialità, della Formazione al lavoro, del Trasferimento tecnologico, dei Progetti di innovazione d'Impresa, dello Sviluppo del sé professionale, dell'Incontro con il mondo delle Imprese e del lavoro. Possiamo parlare, dunque, di Incontro fra Offerta Formativa e Domanda di Lavoro all'interno dei Processi di Employability e di Terza Missione a partire da una prospettiva di Trasferimento della Ricerca. Le azioni che sottostanno a tali Processi riguardano: Orientamento al lavoro, Formazione al lavoro, Accompagnamento al lavoro, Creazione di Idee per il lavoro, Incontri per il lavoro, Transizione al lavoro, Placement. Le indagini sui laureati sono condotte grazie al supporto di Alma Laurea.

La Scuola si coordina con i Servizi di Ateneo attraverso i propri Delegati. La Scuola di Studi Umanistici e della Formazione ha confermato il Delegato al Job Placement per l'area degli Studi Umanistici il Prof. Silvano Zipoli Caiani, e per l'area delle Scienze della Formazione la prof.ssa Giovanna Del Gobbo.

Nel 2017 i Delegati al Job Placement della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, con il supporto del Career Service di Ateneo, hanno organizzato un ciclo di Seminari per la conoscenza del Mondo del Lavoro: in particolare è stato organizzato un workshop con Legacoop-Toscana per la diffusione della forma d'impresa cooperativa in prosecuzione di un'importante manifestazione di conoscenza della forma cooperativa a cui la Scuola ha partecipato con notevole presenza di studenti; sono stati organizzati specifiche attività di incontro con le imprese, sia a livello di Presentazioni Aziendali (L'impresa si presenta) , sia a livello di matching (Career Lab); un ciclo di lezioni sull'attivazione dell'imprenditorialità e dell'autoimprenditorialità è stato realizzato in congiunzione con il Career Service di Ateneo, specifico per le Aree Umanistiche e della Formazione.

La Scuola partecipa attivamente alla realizzazione del Career day di Ateneo che si tiene nell'Autunno. Regolarmente (secondo il calendario annuale), vengono organizzate sessioni di Laboratori per la ricerca attiva del lavoro, specifici per gli studenti della Scuola, Sessioni di Assessment (Light Assessment per le soft skills).

I dati percentuali della presenza di studenti e laureati della Scuola sono disponibili presso il Career Service. Per i docenti della Scuola sono state organizzate attività Didattiche Workrelated e Job-oriented con la presenza di ricercatori specializzati in tali campi di studio. Gli studenti della Scuola possono usufruire di un Assessment center con sessioni specifiche per Area di provenienza.

L'Ufficio di Riferimento è:

Ufficio di supporto alle iniziative di orientamento in ingresso, in itinere e al job Placement

Responsabile: Dott.ssa Elena Nistri

Mail: uffici@cantieri.unifi.it

Link inserito: <http://www.unifi.it/vp-5965-csavri.html> <http://www.st-umaform.unifi.it/vp-27-in-uscita.html>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

In accordo con le Delegate del Rettore, prof.ssa Vanna Boffo e prof.ssa Sandra Furlanetto, è organizzato un ciclo di seminari per offrire agli studenti l'opportunità di conoscere il mondo del lavoro attraverso la diretta testimonianza di rappresentanti di imprese, cooperative, ong e associazioni che operano nell'articolato sistema delle professioni umanistiche e della formazione. Il Ciclo di Seminari, organizzato a partire dall'anno accademico 2015-2016 solo per l'area delle Scienze della Formazione, vede dal 2017 il coinvolgimento anche dell'area delle Scienze Umanistiche.

La partecipazione agli incontri consente di conoscere le diverse declinazioni dei percorsi professionali che si aprono dopo la

04/05/2017

laurea, capire quali sono le conoscenze e le competenze richieste per entrare nel mondo del lavoro, raccogliere idee e indicazioni per la creazione d'impresa. Gli studenti sono chiamati a orientare quanto prima l'attenzione verso il mercato del lavoro e le opportunità professionali che il percorso di studi intrapreso mette loro a disposizione. La consapevolezza consente infatti di attribuire maggiore significatività alle scelte di corso, di indirizzo e di definizione del piano di studio, ma anche alla scelta del tirocinio e della tesi.

Per questi motivi i seminari sono aperti sia agli studenti e ai laureati dell'Università di Firenze, sia agli studenti delle scuole superiori.

Ogni incontro è accompagnato da una breve presentazione dell'offerta formativa volta a mettere in evidenza il collegamento tra percorso formativo e filiera professionale. Saranno, inoltre, fornite indicazioni in merito ai servizi per il Placement dell'Università di Firenze.

Per favorire un migliore incontro tra i diversi profili professionali e l'offerta formativa dei corsi di studio, gli incontri saranno differenziati per l'area degli studi umanistici e per l'area delle scienze della formazione.

Per ciascun Seminario è comunicato agli studenti il Programma con l'indicazione degli interventi dei rappresentanti del mondo del lavoro.

La partecipazione è a iscrizione obbligatoria. Le iscrizioni sono aperte sulla pagina dei Servizi Online Studenti - Iscrizioni agli eventi di orientamento al Lavoro OJP - <http://sol.unifi.it>, prima di ogni evento.

QUADRO B6

Opinioni studenti

25/09/2017

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?annoprofilo=2017&annooccupazione=2016&codicione=0480107303>

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

23/10/2017

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?annoprofilo=2017&annooccupazione=2016&codicione=0480107303>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C2

Efficacia Esterna

23/10/2017

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?annoprofilo=2017&annooccupazione=2016&codicione=0480107303>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il tirocinio non è previsto come attività obbligatoria nel piano degli studi del Corso di Laurea.

26/09/2017



19/05/2017

E' compito degli Organi di Governo dell'Ateneo Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico definire la politica per la qualità ed i relativi obiettivi. All'Alta Direzione compete anche la promozione della politica e degli obiettivi nei confronti dell'intera organizzazione, secondo una logica di trasparenza, consapevolezza, condivisione e massimo coinvolgimento. Gli organi di governo garantiscono la revisione della politica, nonché l'attuazione e l'aggiornamento di un efficace ed efficiente sistema di gestione per la qualità, finalizzato al conseguimento degli obiettivi e al miglioramento continuo. Gli Organi assumono potere decisionale in merito alla ridefinizione del sistema di gestione per la qualità, sulle azioni relative alla politica e agli obiettivi, sulle azioni di miglioramento, anche in funzione della valutazione periodica dei risultati del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ), sulla base dei dati forniti dal Presidio della Qualità e delle raccomandazioni del Nucleo di Valutazione e delle Commissioni Paritetiche docenti-studenti.

In una logica di AQ, gli Organi hanno deliberato già dal 2013 la costituzione del Presidio della Qualità (PQ), struttura operativa con compiti attribuiti dagli Organi stessi in accordo anche con quanto previsto dalle Linee Guida ANVUR. Il PQ svolge funzioni di accompagnamento, supporto, attuazione delle politiche di AQ di Ateneo e dei relativi obiettivi per la didattica e la ricerca, promuove la cultura per la qualità, svolge attività di pianificazione, sorveglianza e monitoraggio dei processi di AQ, promuove il miglioramento continuo e supporta le strutture di ateneo, compresi Dipartimenti, Scuole e CdS, nella gestione e implementazione delle politiche e dei processi per l'AQ della formazione e della ricerca secondo quanto previsto da ANVUR-AVA. Il PQ organizza, inoltre, attività di informazione/formazione per il personale a vario titolo coinvolto nell'AQ (personale TA, docenti e studenti), svolge audizioni interne sull'organizzazione della formazione e la ricerca, organizza e sovrintende ad ulteriori iniziative in tema di attuazione delle politiche di AQ ricollegabili alle attività formative e alla ricerca. Il PQ stabilisce e controlla il rispetto dei tempi di attuazione delle procedure per la AQ e verifica i contenuti dei documenti richiesti da ANVUR-AVA (SUA CdS, SUA RD, Riesame, ecc.). Il PQ si interfaccia con strutture interne dell'organizzazione di Ateneo, essenzialmente strutture per la didattica e per la ricerca (CdS, Dipartimenti e Scuole, loro delegati per l'AQ) per svolgere funzioni di promozione, sorveglianza e monitoraggio del miglioramento continuo della qualità e di supporto all'organizzazione della AQ. Il PQ contribuisce alla gestione dei flussi informativi e documentali relativi all'assicurazione della qualità con particolare attenzione a quelli da e verso Organi di governo, il NV, le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, i Dipartimenti, le Scuole ed i CdS. Il Presidio di Qualità relaziona gli Organi sullo stato di implementazione dei processi di AQ, sui risultati conseguiti e sulle iniziative da intraprendere.

Al Nucleo di Valutazione (NV), organo di Ateneo, competono le funzioni (Leggi 537/93, 370/99 e 240/2010) di valutazione interna relativamente alla gestione amministrativa, alle attività didattiche e di ricerca, agli interventi di sostegno al diritto allo studio, attraverso la verifica del corretto utilizzo delle risorse pubbliche, dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa, della produttività della didattica e della ricerca. In aggiunta alla Legge 240/2010, il DM 47/2013 ed i successivi DM in materia hanno attribuito al NV ulteriori compiti che riguardano la valutazione della politica di AQ in funzione anche delle risorse disponibili, la valutazione di efficienza ed efficacia dei processi e della struttura organizzativa dell'Ateneo nonché delle azioni di miglioramento, la valutazione e messa in atto dell'AQ per la formazione e la ricerca a livello di Corsi di Studio (CdS), Dipartimenti e Strutture di raccordo (Scuole). Il NV accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e delle Sede. Il NV si configura come organo di valutazione interna di Ateneo e come tale si interfaccia con gli Organi di Governo ed il Presidio della qualità. In tal senso effettua un'adeguata e documentata attività annuale di controllo ed indirizzo dell'AQ da cui risultano pareri, raccomandazioni ed indicazioni nei confronti del PQ e degli organi di governo di Ateneo. Sono interlocutori esterni del NV il MIUR ed ANVUR.

L'organizzazione del sistema di AQ coinvolge anche le strutture periferiche (Dipartimenti, Scuole, CdS). A livello di Scuola, intesa come struttura di raccordo e coordinamento dell'offerta formativa, è presente la Commissione paritetica (CP) docenti-studenti (art.6 del Regolamento didattico di Ateneo) quale osservatorio permanente sulle attività didattiche. La Commissione è competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; ad individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; a

formulare pareri sull'attivazione e la soppressione dei Corsi di laurea e di laurea magistrale. La CP si riunisce più volte nel corso dell'anno e, a seguito dell'analisi dei dati e informazioni precedentemente menzionati e di quanto presente nei documenti ANVUR (SUA CdS e Riesame), redige una relazione annuale che invia al Nucleo di Valutazione e, per conoscenza, al Presidio Qualità. Sempre a livello di Scuola è presente un referente-docente ed un referente-amministrativo per la Qualità in stretto raccordo con il PQ. A livello di Corso di studio il sistema di AQ prevede un'apposita commissione (Gruppo di Riesame), comprendente la componente studentesca, con compiti di autovalutazione dell'offerta formativa erogata dal CdS. Le autovalutazioni si concretizzano anche con i monitoraggi annuali e con i riesami ciclici, e con l'individuazione delle azioni di miglioramento. I CdS si uniformano agli obiettivi, ai compiti ed ai criteri definiti dall'organizzazione ed attuano, per quanto di competenza, le politiche stabilite dall'Ateneo. Il Responsabile (Presidente) del Gruppo di Riesame si raccorda con il referente di Scuola per la qualità ed il Consiglio di CdS. I CdS e le singole strutture vengono orientate dall'Ateneo, attraverso il PQ, al bilanciamento tra una AQ che tenuto conto delle risorse disponibili - si limiti a soddisfare requisiti predeterminati e un impegno verso il miglioramento continuo inteso come capacità di porsi obiettivi formativi aggiornati ed allineati ai migliori esempi nazionali ed internazionali. A questo scopo il sistema di valutazione interna verifica l'efficienza e l'efficacia dei percorsi formativi messi in atto dai corsi di studio, tenendo conto del coinvolgimento delle parti interessate e della qualità complessiva dei risultati della formazione. I Dipartimenti sono coinvolti nell'organizzazione per l'AQ sia per la didattica che per la ricerca ed il trasferimento tecnologico. A seguito della Legge 240/2010 l'offerta didattica è incardinata nei Dipartimenti i quali, sul fronte della ricerca ed il trasferimento tecnologico, sono impegnati periodicamente nella redazione della SUA-RD. Tramite la SUA-RD ogni Dipartimento raccoglie e sottopone alla valutazione dell'ANVUR i dati sulla propria attività di ricerca e di terza missione. In particolare, nella compilazione della prima parte della SUA-RD, il Dipartimento è tenuto a compiere un'attività di programmazione dei propri obiettivi di ricerca, di dichiarazione delle politiche di AQ e di riesame.

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

04/05/2017

Il Gruppo di Riesame (GR), alias Gruppo di Auto-Valutazione (GAV), del CdS, parzialmente rinnovato nella sua composizione, include attualmente i seguenti membri:

Presidente: Prof. Enrico Magnelli, Docente del CdS: enrico.magnelli@unifi.it;
Prof. Paolo La Spisa, Docente del CdS: paolo.laspisa@unifi.it;
Prof.ssa Gloria Rosati, Docente del CdS: gloria.rosati@unifi.it;
Prof.ssa Ikuko Sagiyama, Presidente del CdS: ikuko.sagiyama@unifi.it;
Dott.ssa Liana Fondelli, Rappresentante del personale tecnico amministrativo: liana.fondelli@unifi.it;
Dott. Daniel Vogelmann, Rappresentante del mondo del lavoro: daniel.vogelmann@fastwebnet.it;
Dott. Carlo Lapo Di Marco, Rappresentante degli studenti: lapo.dimarco@yahoo.com
(il quale ha attivamente partecipato ai lavori fino al giorno, recentissimo, della sua laurea: si attende ora che gli organi studenteschi ufficializzino la nomina di un nuovo rappresentante).

Il criterio in base al quale sono stati scelti i componenti del GR tiene conto, da un lato, della necessità di garantire una piena rappresentanza alle diverse aree di specializzazione scientifica e didattica presenti nel CdS e, dall'altro, di salvaguardare la partecipazione di tutte le categorie che costituiscono il CdS. Il Presidente del GR coordina le attività e ne riporta gli esiti nell'ambito del Consiglio del CdS, sottoponendo alla discussione e all'approvazione i rapporti periodici di autovalutazione, per quanto di sua competenza. Per alcuni quadri previsti dalla sezione qualità della SUA, il GR si avvale di informazioni provenienti da vari uffici e strutture didattiche, nonché di dati forniti dallo CSIAF e dall'Ufficio Servizi Statistici dell'Ateneo. Provvederà altresì ad espletare le seguenti attività entro le scadenze sotto indicate, giusta la circolare dell'Area Servizi alla Didattica, Prot.

49478-III/11 del 31/03/2017:

quadri B2.a, B2.b, B2.c (calendario del CdS ed orario delle attività formative del I semestre, calendario degli esami e delle

sessioni di prova finale): 30 settembre 2017;

quadro didattica erogata e B3 (docenti titolari degli insegnamenti), con riferimento ai docenti a contratto per insegnamenti del I semestre: 30 settembre 2017, e del II semestre: 28 febbraio 2018;

quadri B6 e B7 (opinione degli studenti e opinione dei laureati): 30 settembre 2017;

quadri C (dati statistici): 30 settembre 2017.

Link inserito: <http://www.orientalingueeculture.unifi.it/vp-109-gruppo-di-autovalutazione.html>

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

04/05/2017

I lavori previsti per l'a.a. 2017/'18 sono i seguenti.

A: incremento del potere attrattivo del CdS.

Azioni da intraprendere:

Il CdS si impegna ormai da anni per incrementare la propria attrattività, e continuerà ad impegnarsi in tal senso, in particolare attraverso il costante potenziamento del proprio sito web (che in tempi recenti è stato ulteriormente arricchito di contenuti) e la progressiva diffusione nelle scuole superiori della conoscenza del CdS e delle sue specificità disciplinari, al fine di suscitare l'interesse degli studenti nei confronti di questo ambito di studi, e quindi favorire la loro possibile scelta di un curriculum di laurea triennale che possa in seguito risultare funzionale al proseguimento nel CdS LM-36.

Modi e tempi:

L'aggiornamento del sito web è curato dal Delegato del CdS, Prof.ssa Amalia Catagnoti, e procede durante tutto l'a.a.

I contatti con le scuole superiori delle province di Firenze, Arezzo e Pistoia (con la speranza di un futuro allargamento anche all'area di Prato e possibilmente ad altre ancora) è a cura del Delegato del CdS, Prof. Enrico Magnelli, con la collaborazione di docenti afferenti allo stesso CdS e disposti a tenere lezioni presso i Licei. Nell'a.a. in corso l'attività si è svolta a partire dal gennaio 2017 e terminerà a maggio dello stesso anno; si prevede un'analogia estensione temporale nell'anno solare 2018.

B: una maggiore trasparenza.

Azioni da intraprendere: il CdS s'impegna a proseguire la propria politica di trasparenza, tenendo conto delle opinioni degli studenti che vengono regolarmente acquisite tramite i previsti canali di comunicazione, anche telematici, e discusse in sede del Consiglio del CdS, al fine di corrispondere adeguatamente alle loro aspettative per quanto riguarda l'organizzazione dei corsi e le modalità relative alla didattica. A livello della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, cui il CdS afferisce, è in fase di elaborazione l'apposito questionario destinato agli studenti in uscita, che costituirà ulteriore materiale d'analisi in aggiunta alle valutazioni Valmon.

Modi e tempi: l'attività procede continuativamente per tutto l'anno.

C: visibilità delle competenze specifiche dei laureati.

Azioni da intraprendere: si porrà particolare impegno nell'intensificazione dei contatti con il mondo del lavoro e nel coinvolgimento dei rappresentanti del medesimo nelle attività di orientamento degli studenti, soprattutto attraverso il Comitato di Indirizzo ora definitivamente operativo.

Modi e tempi: contatti con vari organi internazionali governativi e non governativi, pubblici e privati nei Paesi di riferimento, nonché, ove opportuno, in Toscana e in Italia. Ne avranno cura singoli docenti, il cui operato sarà tuttavia coordinato e sostenuto dal Comitato di Indirizzo; si tratta di attività da svolgere durante l'intero anno, con il quadro di resoconto alla fine dell'a.a.

QUADRO D4

Riesame annuale

Il Corso di Studio prenderà in esame i valori recentemente pubblicati dall'ANVUR sulle schede di monitoraggio e saranno chiamati a segnalare le loro osservazioni al Rettorato e all'ANVUR.

In seguito redigerà la scheda di Monitoraggio annuale, evidenziare in un sintetico commento gli aspetti critici del proprio funzionamento.

In vista dell'accreditamento periodico, il Corso di Studio redigerà anche un rapporto di riesame ciclico.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FIRENZE
Nome del corso in italiano	Lingue e civiltà dell'Oriente antico e moderno
Nome del corso in inglese	LANGUAGES AND CULTURES OF ANCIENT AND MODERN EAST
Classe	LM-36 - Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.orientelingueeculture.unifi.it
Tasse	http://www.unifi.it/vp-6385-manifesto-degli-studi.html Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna

altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SAGIYAMA Ikuko
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di laurea
Struttura didattica di riferimento	Lingue, Letterature e Studi Interculturali

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BALDISSERA	Fabrizia	L-OR/18	PA	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!
2.	PEDONE	Valentina	L-OR/21	PA	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!
3.	SAGIYAMA	Ikuko	L-OR/22	PO	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!
4.	SARACGIL	Ayse	L-OR/13	PA	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!
5.	TONIETTI	Maria Vittoria	L-OR/07	RU	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!
6.	ZATELLI	Ida	L-OR/08	PO	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

Manca incarico didattico per BLDFRZ50R61L424K BALDISSERA Fabrizia

Manca incarico didattico per PDNVNT74E68H501F PEDONE Valentina

Manca incarico didattico per SGYKKI53B67Z219X SAGIYAMA Ikuko

Manca incarico didattico per SRCYSA54B64Z243N SARACGIL Ayse

Manca incarico didattico per TNTMVT54B59D612T TONIETTI Maria Vittoria

Manca incarico didattico per ZTLDIA51M44H223E ZATELLI Ida

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
BULLI	ESTER	ester.bulli@stud.unifi.it	
RONI	DUCCIO	duccio.roni@stud.unifi.it	
LAMI	BIANCA	bianca.lami@stud.unifi.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Fondelli	Liana
La Spisa	Paolo
Magnelli	Enrico
Rosati	Gloria
Sagiyama	Ikuko
Vogelmann	Daniel

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
PEDONE	Valentina	
SARACGIL	Ayse	
CATAGNOTI	Amalia	
TONIETTI	Maria Vittoria	
ZATELLI	Ida	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 987 12/12/2016 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: - FIRENZE

Data di inizio dell'attività didattica	18/09/2018
Studenti previsti	9

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	B073^GEN^048017
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date delibere di riferimento

Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico	15/06/2015
Data di approvazione della struttura didattica	12/04/2017
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	13/04/2017
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	06/11/2007 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Questa LM è la trasformazione del precedente corso di Lingue e letterature orientali, peraltro non attivato, e si fonda su un unico percorso articolato in due curricula, il primo relativo alla storia, all'archeologia, alla storia dell'arte e delle lingue del Vicino Oriente antico, il secondo di indirizzo medievale-moderno e/o moderno-contemporaneo. In entrambi i casi gli obiettivi formativi specifici mirano a fornire allo studente una preparazione approfondita, sul piano metodologico e su quello storico, nei diversi ambiti disciplinari, che trova riscontro negli sbocchi occupazionali e professionali indicati.

Le conoscenze richieste per l'accesso sono differenziate a seconda dei percorsi curriculari e vanno dai 24 CFU del curriculum antico ai 12-24 del curriculum medievale-moderno e/o moderno-contemporaneo. Il regolamento didattico, oltre a precisare le forme di accertamento e di recupero delle eventuali carenze formative, dovrà indicare le modalità di miglioramento degli standard qualitativi relativi al conseguimento degli obiettivi formativi, alla progressione della carriera e al gradimento degli studenti.

Alla prova finale sono assegnati 30 CFU.

La copertura degli insegnamenti con personale strutturato corrisponde ai requisiti indicati dall'Ateneo. L'attività di ricerca collegata al corso risulta di notevole livello.

La disponibilità di strutture didattiche del corso è adeguata.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 9 marzo 2018 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Questa LM è la trasformazione del precedente corso di Lingue e letterature orientali, peraltro non attivato, e si fonda su un unico percorso articolato in due curricula, il primo relativo alla storia, all'archeologia, alla storia dell'arte e delle lingue del Vicino Oriente antico, il secondo di indirizzo medievale-moderno e/o moderno-contemporaneo. In entrambi i casi gli obiettivi formativi specifici mirano a fornire allo studente una preparazione approfondita, sul piano metodologico e su quello storico, nei diversi ambiti disciplinari, che trova riscontro negli sbocchi occupazionali e professionali indicati.

Le conoscenze richieste per l'accesso sono differenziate a seconda dei percorsi curriculari e vanno dai 24 CFU del curriculum antico ai 12-24 del curriculum medievale-moderno e/o moderno-contemporaneo. Il regolamento didattico, oltre a precisare le forme di accertamento e di recupero delle eventuali carenze formative, dovrà indicare le modalità di miglioramento degli standard qualitativi relativi al conseguimento degli obiettivi formativi, alla progressione della carriera e al gradimento degli studenti.

Alla prova finale sono assegnati 30 CFU.

La copertura degli insegnamenti con personale strutturato corrisponde ai requisiti indicati dall'Ateneo. L'attività di ricerca collegata al corso risulta di notevole livello.

La disponibilità di strutture didattiche del corso è adeguata.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

coorte	CUIN	insegnamento	settori	insegnamento	docente	settore	docente	ore di didattica assistita
							ore totali	0
Non sono stati caricati i record degli insegnamenti								

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
Metodologie linguistiche, filologiche, glottologiche e di scienze della traduzione letteraria	L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea			
	L-OR/07 Semitistica-lingue e letterature dell'Etiopia			
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica	0	12	12 - 12
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina			
	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca			
Discipline storiche, filosofiche, demotnoantropologiche e geografiche	M-STO/04 Storia contemporanea			
	M-STO/02 Storia moderna			
	M-STO/01 Storia medievale	0	18	18 - 18
	L-OR/10 Storia dei paesi islamici			
	L-ANT/03 Storia romana			
Lingue dell'Africa e dell'Asia	L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea			
	L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale			
	L-OR/18 Indologia e tibetologia	0	12	12 - 12
	L-OR/13 Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia			
	L-OR/12 Lingua e letteratura araba			
Archeologie e civiltà dell'Africa e dell'Asia	L-OR/08 Ebraico			
	L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico			
	L-OR/04 Anatolistica	0	12	12 - 12
	L-OR/03 Assiriologia			
	L-OR/02 Egittologia e civiltà copta			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 54 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			54	54 - 54

Attività affini	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad

	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			
Attività formative affini o integrative	M-GGR/01 Geografia	0	12	12 - 12 min 12
	Totale attività Affini	12	12	- 12
Altre attività				CFU CFU Rad
A scelta dello studente				12 12 - 12
Per la prova finale				24 24 - 24
	Ulteriori conoscenze linguistiche			18 18 - 18
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche			- -
(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento			- -
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro			- -
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali				- -
Totale Altre Attività				54 54 - 54
CFU totali per il conseguimento del titolo				120
CFU totali inseriti		120	120	- 120



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Metodologie linguistiche, filologiche, glottologiche e di scienze della traduzione letteraria	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-OR/07 Semitistica-lingue e letterature dell'Etiopia L-OR/08 Ebraico L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea	12	12	-
Discipline storiche, filosofiche, demoetnoantropologiche e geografiche	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-OR/10 Storia dei paesi islamici M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-FIL/06 Storia della filosofia M-GGR/01 Geografia M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/06 Storia delle religioni SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia	18	18	-
Lingue dell'Africa e dell'Asia	L-OR/07 Semitistica-lingue e letterature dell'Etiopia L-OR/08 Ebraico L-OR/12 Lingua e letteratura araba L-OR/13 Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia L-OR/18 Indologia e tibetologia L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea	12	12	-

Archeologie e civiltà dell'Africa e dell'Asia	L-OR/01 Storia del vicino oriente antico	12	12	-
	L-OR/02 Egittologia e civiltà copta			
	L-OR/03 Assiriologia			
	L-OR/04 Anatolica			
	L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico			
	L-OR/10 Storia dei paesi islamici			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48: 54

Totale Attività Caratterizzanti 54 - 54

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-ANT/02 - Storia greca	12	12	12
	L-ANT/03 - Storia romana			
	L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca			
	L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina			
	L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana			
	L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea			
	L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate			
	L-LIN/01 - Glottologia e linguistica			
	M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche			
	M-GGR/01 - Geografia			
	M-STO/01 - Storia medievale			
	M-STO/02 - Storia moderna			
	M-STO/04 - Storia contemporanea			
M-STO/06 - Storia delle religioni				
M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese				

Totale Attività Affini 12 - 12

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale	24	24
Ulteriori conoscenze linguistiche	18	18

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		54 - 54	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120 - 120

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

In relazione all'osservazione del CUN, per le conoscenze richieste per l'accesso, di prevedere una soglia non inferiore a 50 CFU in determinati SSD, si fa presente che sono stati previsti 48 CFU in quanto l'Ateneo ha insegnamenti modulati su 6 CFU.

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

I sopraindicati settori sono stati inseriti in linea con gli obiettivi formativi del CdS e coerenti con i profili professionali cui mira l'offerta formativa del CdS.

L-ANT/02, L-ANT/03, L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04 sono stati inseriti per salvaguardare il ventaglio dell'offerta formativa del CdS che non sempre può attivarli tutti nelle Caratterizzanti. Sono importanti per lo studio della fitta rete di rapporti e scambi che la sponda occidentale del Mediterraneo ha intrattenuto e intrattiene con il Vicino Oriente in modo specifico e con il Levante.

L-FIL-LET/10 e L-FIL-LET/11 favoriscono l'acquisizione della consapevolezza del ruolo storico e civile dell'identità italiana, una delle capacità di apprendimento declinate dal CdS.

L-FIL-LET/14 e L-LIN/01 consentono di approfondire le metodologie degli studi linguistici, filologici e letterari, competenze importanti per i profili professionali individuati dal CdS (SUA Quadro A2a).

M-GGR/01 è essenziale per assicurare una comprensione più solida e articolata sotto il profilo antropologico e socio-culturale delle diverse realtà linguistiche di ambito orientale oggetto d'interesse precipuo dell'offerta didattica erogata dal CdS. La presenza di questo SSD anche fra le affini/integrative può favorire un approccio più consapevole e solido alla conoscenza delle discipline a contenuto linguistico che lo caratterizzano.

M-STO/01, M-STO/02 e M-STO/04 costituiscono un ambito formativo efficace per lo studio di temi e questioni a carattere interdisciplinare, con particolare riguardo all'analisi di aspetti economico-sociali, religiosi, interculturali, declinati oltre la dimensione europea, attraverso il confronto con le culture delle aree orientali e bizantine.

M-STO/06 e M-STO/07 consentono di acquisire competenze utili a studiare i fenomeni religiosi in chiave comparativa e sincronica, mettendone in luce specificità ed analogie essenziali per impostare il dialogo su tale sfera tematica, entro una cornice interculturale alla costruzione della quale le materie linguistiche erogate dal Corso LM 36 rivolgono particolare attenzione.

Incentrato su ambiti tematici intesi ad indagare i comportamenti dell'uomo nelle società nonché la loro interpretazione e rappresentazione sul piano culturale, il SSD M-DEA/01 risulta particolarmente idoneo ad assicurare l'acquisizione di competenze strettamente intrinseche alle finalità interculturali perseguite dal CdS LM 36. La congruità del SSD M-DEA/01, già presente fra le Attività Caratterizzanti, ripetuto anche fra le Affini e integrative, consentirà una più solida maturazione del processo formativo, radicando il piano delle conoscenze linguistiche su un fondale più ampio e pluridisciplinare (storico, archeologico, geografico).

Note relative alle attività caratterizzanti